

VERTER TURRONI

CAMMINARE

SOLO



GASPARELLI
ARTE CONTEMPORANEA



Raffinata visione, 2012
still da video, 1'42"

Forzare i limiti e l'ordinario senso delle cose. Così situazioni e oggetti di natura assolutamente comune vengono riproposti attraverso una differente organizzazione della loro percezione. È così che Verter Turrone rigetta il sistema raffigurativo classico, decostruendo l'equilibrio della forma in favore della precaria armonia di elementi eterogenei. I quali sono collocati a muro o su mensole, scaffali o piedistalli sospesi o a pochi centimetri dal suolo in un allestimento che ricorda l'isolamento enfaticamente e sacralizzante delle vestigia nei musei archeologici. Ma non è raro incontrare elementi decorativi, quali simboli di una bellezza ipnotica e di vanità, omaggi posati a coronamento della perfezione formale dei lavori. E forse è di questo a conti fatti che parla Verter Turrone: di un'illusione, di un sogno da tenere in piedi. Conservando le tracce, lucidando le reliquie, facendole splendere di nuovo. Combattendo ferocemente contro il potere usurante del tempo e approfittando delle sue proprietà fissanti e definitorie. È così che si mantiene viva la magia.

Giancarlo Papi

Forcing the limits and the ordinary meaning of things. Thus situations and objects of an absolutely common nature are presented again through a different rearrangement of their perception. This is how Verter Turrone rejects the classical representational system, deconstructing the balance of form in favour of the precarious harmony of heterogeneous elements. These are placed on walls or on shelves, ledges or pedestals which are suspended or just a few centimetres off the ground in a display that reminds us of the emphasising and sanctifying isolation of the vestiges in archaeological museums. But encountering decorative elements isn't unusual, symbols of a hypnotic beauty and of vanity, homages laid to crown the formal perfection of the works. And on balance this is perhaps what Verter Turrone speaks about: of an illusion, of a dream to support. Preserving the traces, polishing the relics, making them shine once more. Fighting fiercely against the deteriorating power of time and taking advantage of its fixative and definitional properties. This is how the magic goes on living.

Giancarlo Papi

OPERE

WORKS

Ibrido I, 2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal
cm. 129 x 44 x 57





Ibrido II, 2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal
cm. 45 x 45 x 110







Camminare solo, 2012

vetroresina, terra
fibreglass, soil
cm. 80 x 25 x 95



Logica binaria, 2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal
cm. 120 x 45 x 130





Incline, 2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal
cm. 94 x 77 x 80





Elogio dell'architettura
2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal
cm. 60 x 130 x 30



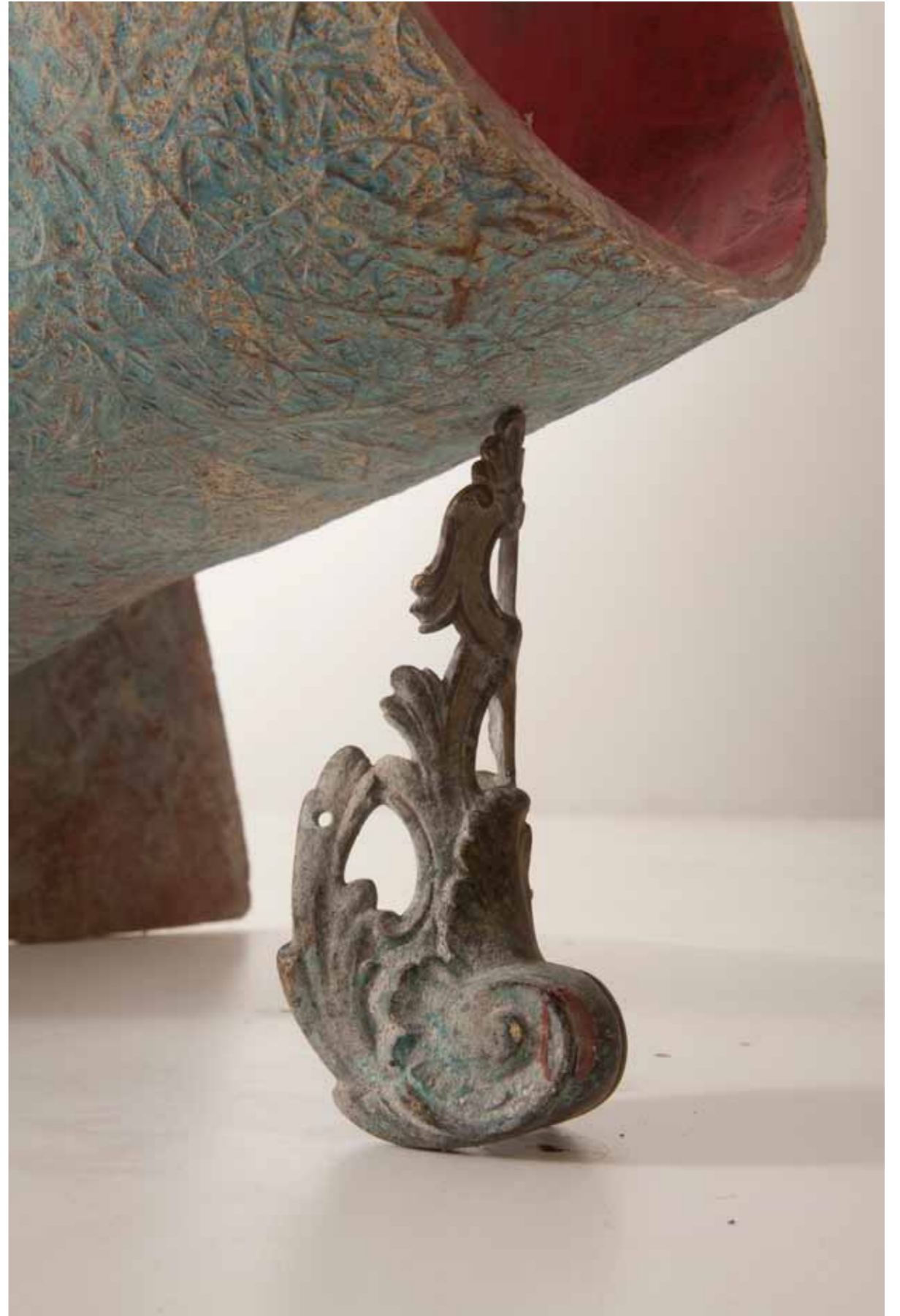
Prospettiva Nevskij, 2012

vetroresina, metallo, vetro, legno
fibreglass, metal, glass, wood

installazione, dimensioni variabili
installation, variable dimensions









Modernità fossile, 2012

vetroresina
fibreglass
cm. 77 x 44 x 260





Calcolati crimini, 2012

vetroresina, metallo
fibreglass, metal

installazione, dimensioni variabili
installation, variable dimensions





Verter Turrone
Camminare solo

Gasparelli Arte Contemporanea
Fano
www.gasparelli.com

testo di
text by

Giancarlo Papi

traduzione
translation

Esther Bendandi

crediti fotografici
photo credits

Domenico Resmini

progetto grafico catalogo
catalogue graphic design

Stefano Tonti
www.stefanotonti.it

catalogo a cura di
catalogue curated by

Verter Turrone
Emanuela Ravelli

© *fotografie e opere*
© *photographs and works*

Verter Turrone

stampato nell'ottobre 2012
printed in October 2012

